



Focus area 4A - Risorse 20.476.000 €

Obiettivi

- compensare i costi aggiuntivi/perdite di reddito per l'adozione da parte del gestore di pratiche colturali che riducano l'impatto negativo delle attività agricole sul pascolo nel rispetto della baseline;
- compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'obbligo di garantire il pascolamento guidato, evitando sia lo sfruttamento eccessivo che la sottoutilizzazione delle aree pascolive

Beneficiari

Agricoltori, Associazioni di agricoltori, Associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio.

Sostegno

Premio annuo a ettaro in funzione della composizione della mandria:

- **mandria con almeno 15 UBA di bestiame in lattazione: premio 90 €/ha di superficie pascolata;**
- **mandria con meno di 15 UBA di bestiame in lattazione: premio 75 €/ha di superficie pascolata**

Possono essere liquidati anticipi fino ad un massimo del 75% del premio annuo ammissibile

Regole

Condizioni di ammissibilità

- Superfici utilizzate con bestiame appartenente a: bovini, caprini, equidi, ovini;
- Superfici a pascolo di malghe situate in trentino;
- Superfici a pascolo di malghe di proprietà di enti pubblici della Provincia Autonoma di Trento ricadenti in territori extra-provinciali.

Gli impegni remunerati sono:

- gestione del pascolo attraverso: tecniche di pascolamento adeguate (oltre l'ordinarietà), con obbligo di custodia del bestiame alpeggiato e pascolo guidato (prelievo completo ed omogeneo del foraggio);
- obbligo del controllo delle infestanti (divieto di utilizzo di diserbanti e dissecanti);
- durata dell'alpeggio: almeno 70 giorni all'anno sulle superfici costituenti la malga.

Gli impegni non remunerati sono:

- carico UBA/ha: le aziende devono rispettare un rapporto UBA/ha \leq a 1,6 e \geq a 0,4;
- divieto dell'uso di concimi chimici di sintesi;
- tenere un registro di malga dei capi alpeggiati;
- obbligo di mantenere l'attività di alpeggio per almeno 5 anni.